A SOLIGHETTO, RICORDATO DON CASAGRANDE NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Domenica 28 agosto alla messa delle 11 la comunità di Solighetto ha ricordato don Francesco Casagrande nel decimo anniversario della morte. Don Francesco fu parroco a Solighetto dal 1971 fino alla morte improvvisa nel 2012. Al termine della messa una rappresentanza della parrocchia ha portato una piantina fiorita sulla tomba

dei sacerdoti in cimitero e don Giuseppe Nadal ha guidato un momento di preghiera.
La memoria di don Francesco è ancora molto viva, come testimoniano le tante foto che i parrocchiani hanno inviato alla pagina facebook Solighetto Parrocchia a seguito di un semplice invito a condividere qualche scatto.

UNITÀ PASTORALE DI PIEVE: CORSO DI DIZIONE PER LETTORI

L'unità pastorale La Pieve organizza un percorso per lettori nell'assemblea liturgica al fine di migliorare l'espressività e la dizione e per prendere consapevolezza delle potenzialità della voce come strumento comunicativo. Durante gli incontri si alterneranno teoria ed esercizi pratici finalizzati alla lettura ad alta voce per l'acquisizione di: elementi di interpretazione dei brani della Sacra Scrittura; elementi di dizione; esercizi di articolazione; uso della voce e respirazione; pratica di lettura: postura, tono, volume, ritmo. Gli incontri, gratuiti, saranno a cura di Mariapia Fornasier. Per le parrocchie di Pieve, Barbisano e Collalto il corso si terrà nei martedì 13, 20 e 27 settembre, per le parrocchie di Refrontolo e Solighetto nei venerdì 16, 23 e 30 settembre. Sempre all'oratorio di Pieve alle 20.30. Per info: 338-8887157.

BARBISANO / L'ADDIO A DAMIANO LORENZI

Ci ha lasciato un inno alla vita

Ci sono persone dall'animo così vivo che, quando si avvicinano a te, il loro corpo passa in secondo piano. È come se arrivasse dopo, per dare la precedenza a qualcosa di più urgente, a un'energia che non può aspettare. Ecco, Damiano Lorenzi – mancato il 25 agosto scorso a 60 anni – era una di queste persone. Lo vedevi arrivare, con la sua carrozzina motorizzata, la testa piegata da un lato e la mano pronta sui comandi, ma quando ti veniva vicino la carrozzina scompariva. E tu dovevi fare i conti con quello sguardo attento e caparbio, con la sua voglia di conoscere e di condividere che non sono mai venute meno, neppure in questo ultimo periodo in cui muoversi era diventato più difficoltoso. Damiano era un amico, uno di quelli di cui senti la mancanza. Lui si poneva un obiettivo e ti coinvolgeva a tal punto da farti diventare complice dei suoi progetti.

Damiano Lorenzi mancato il 25 agosto

Lo sanno bene gli amici di Barbisano che in gioventù hanno raggiunto rifugi e vette, caricandoselo su un'improvvisata sedia dietro le spalle e trascorso vacanze nei campeggi spartani della Croazia, superando qualsiasi barriera architettonica. E lui non si lamentava mai, anzi rideva di gusto perché con loro si sentiva a casa.
Ma di amici Damiano ne ha avuti molti. Insieme a don Stefano Sitta, anche don Celestino Mattiuz durante il funerale si è emozionato ricordando gli anni in cui è stato parroco a Barbisano. Damiano gli era di grande aiuto, occupandosi del "Seme", il foglietto con impegni e celebrazioni della settimana, e realizzando i libretti per i matrimoni.
Ma una profonda amicizia li ha tenuti vicini anche negli anni successivi.
«Il suo sogno nel cassetto è sempre stato quello di trovare un lavoro e raggiungere una certa autonomia», confessa mamma Luciana e con gioia ricorda il periodo in cui, abbandonata l'idea di frequentare il liceo scientifico, si cimentò nella realizzazione di quadri con la macchina da scrivere. Attraverso l'utilizzo di alcune lettere e sfruttando il grassetto, riuscì a comporre dei volti di Gesù e di Maria che furono poi esposti in alcune città del Veneto, anche grazie alla collaborazione della Nostra Famiglia. Ne fu orgoglioso.
Dopo qualche anno ottenne l'inserimento nel centro di lavoro guidato di Bocca di Strada, dove poté cimentarsi in piccole attività, come l'assemblamento di viti che gli fecero sperimentare l'esperienza lavorativa. Ma l'occasione più significativa arrivò nel 1995 quando un'azienda di Conegliano, la River Lab, gli offrì un lavoro part-time in ufficio. Quello fu la sua occupazione fino al sopraggiungere del Covid.
Damiano ha vissuto in modo intenso ogni momento della sua vita, affrontando con coraggio le sofferenze e trasferendo fiducia e positività a chi gli è stato accanto.
«Il pensiero che mi tranquillizza – dice mamma Luciana, pur nel dolore – è sapere di averlo sempre avuto qui a casa. Qui lui era sereno, sapeva come muoversi e poteva stare con le persone che passavano a trovarlo».
Grazie Damiano per averci insegnato che la vita è bella, nonostante tutto. Che si può cadere, ma ci si può rialzare e che la felicità sta nelle cose semplici.

Erica Pradal

BREVI QDP

SOLIGO: memoria dell'eccidio

Il 1° settembre 1944 alcuni reparti di tedeschi giunti a Soligo appiccarono il fuoco alle vie principali del paese e fucilarono otto cittadini: Giuseppe Bonaventura, Ruggero Camilotto, Vigilio Nardi, Paride Pecoretti, Giuseppe Tomasi e i fratelli Giovanni, Olivo Ricoldo e Pietro Simoni di Monchera. In occasione del 78° anniversario dell'eccidio, giovedì 1° settembre si svolge la cerimonia di commemorazione con alzabandiera alle 19 al monumento adiacente alla scuola elementare, messa alle 19.15 nel centro parrocchiale e deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti.

Bottega guida il centro anziani

Luigi Bottega è il nuovo presidente del Circolo ricreativo anziani di Soligo. Succede a Natalino Collodo mancato lo scorso gennaio. Tra le prime iniziative in programma, lezioni sull'uso delle tecnologie con il Gruppo Giovani del Comune.

Lezioni sulla "Madama Butterfly"

Nella sala dell'Associazione Fabrizio Viezzer a Soligo, in via Carlo Conte 26, Stefano Sanzovo tiene quattro incontri sull'opera lirica "Madama Butterfly" martedì 6, mercoledì 7 settembre, martedì 13 e mercoledì 14 settembre, sempre con inizio alle 20.30. Organizza Soligo Musica. Per info e iscrizioni: 335-5772740.

PIEVE: carabinieri, Bo comandante

Il luogotenente Andrea Bo – 52 anni, originario di Torino e carabiniere dal 1989 – è stato nominato comandante della stazione dei Carabinieri di Pieve di Soligo. Bo, che negli ultimi dodici anni ha svolto servizio nella Stazione di Cison, succede ad Andrea Bosco, nominato comandante della Stazione di Vittorio Veneto.

FARRA: lavori alla mediateca

A Farra di Soligo sono in corso i lavori di ampliamento della biblioteca multimediale comunale, con la realizzazione di una nuova sala lettura, di uno spazio dedicato ai laboratori per i bambini e di un'ulteriore porta d'ingresso. Spesa complessiva di 15 mila euro.

Agenda Quartier del Piave

GIOVEDÌ 1° SETTEMBRE
Inizia oggi la **festa di San Tiziano in Patean**. Alle 20 griglia, polenta e trippe.

VENERDÌ 2
Festa di San Tiziano in Patean. Alle 20 specialità galletto. Alle 21.30 musica con I Segnali Caotici.

SABATO 3
Apre oggi in Villa Brandolini a Solighetto la **mostra di opere di Nilo Cabai e Paolo Valle**, a cura di Dino Marangon. Aperta fino al 9 ottobre con i seguenti orari: sabato 16-19; domenica 10-12 e 16-19. Info al 328-9380147.
Festa di San Tiziano in Patean. Alle 15 apertura chiosco. Alle 19.30 piatti tipici. Alle 21.30 musica country con Western Company.
Alle 18.30 in via Borgo Grotta 9 a Farra di Soligo **presentazione del libro di fantascienza "La figlia dei due mondi"** di Ilaria Pernigotti. Organizza la Pro loco di Farra in collaborazione con il @borgogrotta. Ingresso libro. Info al 345-3028900.
Dalle 20.30 alle 23 in piazza Fabbri a Refrontolo la manifestazione "Troviamoci in piazza!" con la **musica folk-irlandese dei Green Waves** (Lorenzo Marcolina clarinetto, tin whistle, cornamuse, gaita, Massimiliano D'Osualdo, fisarmonica e tastiere, Fulvia Pellegrini, violino, Michele Budai, percussioni medio orientali, bodhran, voce.

DOMENICA 4
Festa di San Tiziano in Patean. Alle 10 apertura chiosco. Alle 12 spiedo. Alle 19 piatti tipici.

LUNEDÌ 5
Alle 20.45 nella biblioteca comunale di Pieve per la rassegna "La Pieve che legge" **incontro con Alessandro Marzo Magno** che presenta il libro "Venezia: una storia di mare e di terra". Entrata libera, prenotazione consigliata su www.bitly/pievecultura. Info 0438-985380.

MERCOLEDÌ 7
Festa di San Tiziano in Patean. Alle 18.30 trippe e affettati.

FARRA: MORTO IL PITTORE ARTURO GOBBATO

Lo scorso 4 agosto è morto Arturo Gobbato, di Farra, nel giorno del suo 82° compleanno. Era un apprezzato pittore esperto di varie tecniche pittoriche. Suoi sono diversi affreschi realizzati su alcune facciate di case farresi nonché la decorazione delle lunette della chiesa parrocchiale di Farra con immagini di santi legati alle chiese della parrocchia (purtroppo è mancato prima del completamento dell'opera, con la lunetta della controfacciata). È anche autore di un ritratto di Albino Luciani conservato nella canonica e pubblicato nel nostro settimanale proprio nei giorni in cui è mancato. Inoltre ha realizzato la copia della pala raffigurante Maria col Bambino collocata sull'altar maggiore della chiesa dei Broli (l'originale è al museo diocesano). Gobbato lascia la moglie Maria Teresa e le figlie Silvia e Daniela.

PALÙ: DISTRIBUZIONE GRATUITA PIANTINE

Prosegue anche quest'anno la distribuzione delle piantine forestali ed erbacee ai proprietari e ai conduttori dei terreni nel territorio dei Palù del Quartier del Piave. L'iniziativa è finalizzata al miglioramento ambientale e produttivo dell'ecosistema dell'area grazie all'aumento della presenza sui prati delle specie floristiche più rare e al miglioramento della qualità delle siepi. L'iniziativa è possibile grazie alla produzione vivaistica svolta da Veneto Agricoltura. La richiesta delle piantine va presentata entro il 1° ottobre prossimo compilando il modulo già disponibile al seguente link: https://it.surveymonkey.com/r/palu22.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

VENETO AGRICOLTURA

PALÙ: DISTRIBUZIONE GRATUITA PIANTINE

Prosegue anche quest' anno la distribuzione delle piantine forestali ed erbacee ai proprietari e ai conduttori dei terreni nel territorio dei Palù del Quartier del Piave. L' iniziativa è finalizzata al miglioramento ambientale e produttivo dell' ecosistema dell' area grazie all' aumento della presenza sui prati delle specie floristiche più rare e al miglioramento della qualità delle siepi. L' iniziativa è possibile grazie alla produzione vivaistica svolta da Veneto Agricoltura. La richiesta delle piantine va presentata entro il 1º ottobre prossimo compilando il modulo già disponibile al seguente link: https://it.surveymonkey.com /r/palu22.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso